



REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA MAGISTRALE

Approvato nella seduta del CCS Civile del 30.05.2012

1. Premesse

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale, per il conseguimento del titolo di studio, consiste nella presentazione e discussione di una Tesi, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente afferente al CS, che svolge la funzione di relatore, e di eventuali correlatori. Questi ultimi possono anche essere esperti esterni all'Università.

2. Modalità di assegnazione della tesi

L'argomento, il titolo e le modalità di svolgimento dell'elaborato di Laurea sono concordati fra il candidato e il relatore.

Almeno tre mesi prima della data dell'esame di laurea il candidato deve presentare al Presidente del CS, o ad un suo delegato, la domanda di assegnazione della tesi, controfirmata dal relatore.

3. Tipologia dell'elaborato di Laurea Magistrale

L'elaborato per il conseguimento della Laurea Magistrale può rientrare in una delle seguenti tipologie:

- a) compilativo;*
- b) progettuale;*
- c) sperimentale;*
- d) computazionale.*

Tema, modalità di svolgimento e livello di approfondimento dell'elaborato per il conseguimento della Laurea Magistrale dovranno essere rappresentativi delle attività caratteristiche pertinenti alla Ingegneria Civile.

In ogni caso, l'impegno richiesto dovrà corrispondere a 9 CFU, pari a 225 ore-studente. L'elaborato di Laurea è individuale.

4. Consegna della tesi di Laurea Magistrale

Almeno 10 giorni prima della data fissata per gli esami di Laurea Magistrale, il candidato dovrà consegnare al Presidente del CS 3 copie della tesi, firmate dal Relatore. L'elaborato dovrà includere un sommario di non più di 2 pagine, da consegnare anche in formato digitale, in cui siano sintetizzati gli obiettivi, i metodi, gli strumenti adoperati e i risultati conseguiti.

Il Presidente del CS provvederà a far sì che le copie consegnate siano consultabili da tutti i membri della Commissione di Laurea.

5. Commissione di Laurea Magistrale

La Commissione di Laurea Magistrale è designata dal Presidente del CS su delega del Preside della Facoltà, cui viene tempestivamente comunicata. La Commissione è costituita da 11 componenti scelti fra i Professori di ruolo e fuori ruolo e i Ricercatori confermati e non, e altri Docenti responsabili di insegnamenti dell'Ateneo, con preferenza per i relatori degli elaborati in discussione. Il Presidente del CS svolge il compito di Presidente della Commissione; in sua

assenza, il ruolo di Presidente è assunto dal componente Professore Ordinario più anziano in ruolo.

Il membro più giovane della Commissione svolge il compito di Segretario.

Nel caso in cui si renda necessario formare più Commissioni di Laurea, il Presidente del CS, oltre a designare le Commissioni, provvede a nominarne i rispettivi Presidenti.

Possano altresì partecipare ai lavori della Commissione, in soprannumero, limitatamente agli elaborati di cui sono correlatori e senza diritto di voto, anche professori ed esperti esterni.

6. Esame di Laurea Magistrale

Il candidato, in sede di esame di Laurea Magistrale, dovrà esporre i principali contenuti dell'elaborato finale svolto, con riferimento all'oggetto di questo, agli obiettivi prefissati, ai metodi utilizzati e ai risultati conseguiti.

L'esame è pubblico.

7. Determinazione del voto di Laurea Magistrale

Il voto massimo di Laurea Magistrale è di centodieci punti.

Esso è costituito dal voto di base, determinato con le modalità previste nel punto 7.1 più il voto attribuito dalla Commissione in sede di esame, secondo i criteri definiti nel punto 7.2.

7.1. Voto di base

Viene calcolata la media ponderata, rapportata a 110, dei voti riportati negli esami di profitto relativi al biennio della laurea magistrale, assumendo come peso il numero di CFU di ciascun insegnamento.

Nel computo della media ponderata non vanno considerati i 9 CFU corrispondenti alle votazioni più basse riportate dallo studente.

Al voto di base così calcolato si aggiungono i seguenti punti, fino a un massimo di 2:

- *per ciascuna lode, $0.05 \times N$ voti (dove N è il numero di CFU dell'insegnamento);*
- *materie in soprannumero (votazione inferiore a 25/30) $0.02 \times N$ voti (dove N è il numero di CFU dell'insegnamento);*
- *materie in soprannumero (votazione superiore o uguale a 25/30) $0.05 \times N$ voti (dove N è il numero di CFU dell'insegnamento).*
- *0,5 punti aggiuntivi per documentati periodi di studio svolti all'estero;*

Un ulteriore punto viene assegnato ove la laurea sia conseguita entro la durata legale del CL.

7.2. Voto di Laurea

La Commissione assegna il "voto finale di laurea magistrale", costituito dalla somma del voto base, e dei voti a disposizione della Commissione per l'esame di Laurea Magistrale, compresi tra 0 e 11.

Nel caso di Tesi di tipologia compilativa la Commissione assegna un voto compreso fra 0 e 7. Mentre per le tipologie progettuale, sperimentale e computazionale la commissione assegna un voto compreso fra 0 e 11.

Sentita la proposta del Relatore, ciascun Commissario assegna all'elaborato sino a 7 punti, per tesi compilative, o sino a 11 punti per le altre tipologie, tenuto conto:

- a) della sua originalità, completezza e correttezza;*
- b) della qualità dell'esposizione in sede di esame finale di Laurea.*

Il punteggio della Commissione risulterà dalla media di quelli assegnati dai singoli Commissari.

Il voto finale di Laurea Specialistica è dato dalla somma del voto di base, così come specificato

al punto 7.1 e del punteggio assegnato dalla Commissione.

L'arrotondamento viene effettuato soltanto sul voto finale.

La Commissione può assegnare, con decisione unanime, sulla base della qualità della tesi, la lode allo studente nel caso in cui con l'incremento deciso dalla Commissione la votazione risulti superiore a 110.

La Commissione può assegnare, con decisione unanime, la menzione alla carriera allo studente in corso il cui voto di base risulti uguale o superiore a 110 calcolato senza avere eliminato alcun insegnamento nel calcolo della media ponderata.